



COPIA

COMUNE DI CORIGLIANO -ROSSANO

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**N. 27 DEL 20.12.2024**

OGGETTO	<i>Ratifica Deliberazione di Giunta Comunale n.96 del 21.10.2024 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026 - Art. 175, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."</i>
----------------	--

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **17:56** presso la Sala delle Adunanze Consiliari sita in Piazza SS. Anargiri di Corigliano-Rossano, a seguito di convocazione partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale, con la presenza dei seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRESENTE	N.	CONSIGLIERE	PRESENTE
1	STASI Flavio - Sindaco	SI	14	OLIVIERI Elena	SI
2	MADEO Rosellina	SI	15	ROMANO Daniela	SI
3	BAFFA Costantino	SI	16	SANZI Antonio	SI
4	BOSCO Giancarlo	SI	17	SAPIA Cesare	NO
5	CANDREVA Giuseppe Rosario	SI	18	SCIARROTTA Lidia	SI
6	CAPUTO Demetrio Walter	SI	19	STRAFACE Pasqualina	NO
7	CAPUTO Guglielmo	SI	20	TAVERNISE Salvatore	SI
8	CARAVETTA Marisa	SI	21	TRENTO Leonardo	NO
9	COSTA Gianfranco	SI	22	TURANO Giuseppe	SI
10	FUSARO Giuseppe	SI	23	UVA Antonio	SI
11	LEONETTI Giovanni Battista	SI	24	VULCANO Lorena	SI
12	LUCISANO Pietro	SI	25	ZANGARO Liliana	NO
13	MARINO SCARCELLA Francesco	SI			

Presenti N° 21 Consiglieri - Assenti N° 04 Consiglieri

Presiede la seduta del Consiglio Avv. Rosellina MADEO .

Partecipa il Segretario Generale Dott. Paolo LO MORO

Sono presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Giovanni PISTOIA, Francesco MADEO, Tatiana Domenica F.sca NOVELLO, Costantino ARGENTINO, Marinella GRILLO e Mauro MITIDIERI.

Sono Presenti i Revisori Contabili: Dott. Giuseppe CROCITTI, Dott. Sergio CERMINARA e il Dott. Enrico MIGNOLO (Tutti da remoto).

Il Presidente accertato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato

OGGETTO: *Ratifica Deliberazione di Giunta Comunale n.96 del 21.10.2024 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026 - Art. 175, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."*

La Presidente del Consiglio comunale

Alle ore 18:01, non essendoci comunicazioni da parte del Sindaco, apre i lavori sul il terzo punto iscritto all'ordine del giorno, segnala la presenza da remoto del Dott. Crocitti, del Dott. Cerminara e del Dott. Mignolo che rappresentano il Collegio dei Revisori dei Conti e cede la parola all'Assessore Mauro Mitidieri, affinché relazioni per dare poi l'avvio al dibattito.

L'Assessore Avv.to Mauro Mitidieri, apre il suo intervento rivolgendo un a tutti i presenti e successivamente introduce la discussione sulla delibera di Giunta Comunale, riguardante la variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, art.175 Dlgs.267/2000, ratificata oggi dal Consiglio. Puntualizza e fa notare che il bilancio non è solo uno strumento rigido, ma è uno strumento che nel corso degli esercizi finanziari può subire delle variazioni. Spiega che queste variazioni vengono adottate principalmente per tre diversi ordini di motivi ossia che al Settore Finanziario arrivano delle comunicazioni da parte di altri Settori che vengono ben descritti nella delibera, quali il Settore Manutenzione, l'Ufficio Turismo, l'Ufficio Personale e le Politiche Sociali. Questi uffici rappresentano finanziamenti intercettati ed erogati ed a fronte di questi elementi sopravvenuti, il bilancio deve essere adeguato proprio per garantire in entrata questi finanziamenti. Secondo ordine di motivi poiché all'interno della macchina comunale, in tema di personale, possono esserci pensionamenti ed assunzioni il bilancio deve anche adeguarsi, per cui la seconda motivazione che viene descritta nella delibera dell'ottobre scorso è una motivazione che attiene a questi adeguamenti che devono essere necessariamente adottati proprio per garantire anche una buona corrispondenza tra il bilancio e quello che accade all'interno dell'ente in tema di personale. Un altro motivo è l'accensione di un mutuo di diciotto milioni di euro per sostenere i progetti PNRR, data l'incertezza sui tempi di erogazione dei fondi. Precisa che tali variazioni sono state supportate dai pareri favorevoli del Dirigente del Settore Finanziario e del Collegio dei Revisori, che hanno confermato la congruità, coerenza e l'attendibilità delle modifiche apportate. Conclude invitando i presenti a rivolgersi al Responsabile dell'Ufficio Finanziario per ulteriori chiarimenti.

Di seguito all'intervento introduttivo dell'Assessore, si registrano i seguenti interventi, autorizzati dalla Presidente **Rosellina Madeo**

Interviene il **Consigliere Pietro Lucisano**, il quale dopo aver salutato il Sindaco, gli Assessori e i colleghi consiglieri solleva dubbi sui fondi del PNRR, ritenendo che ci possa essere qualche imprecisione sulla loro gestione. Chiede chiarimenti sui 18 milioni di euro previsti, sottolinea che i fondi del PNRR vengono erogati in modo diverso a seconda del tipo di progetto e chiede a quale progetto specifico sono destinati. Critica l'idea di contrarre un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, affermando che non è un mutuo gratuito, ma a tasso variabile, il che comporterà degli oneri aggiuntivi per l'ente. Inoltre chiede chiarimenti su questa scelta, in quanto contrasta con le dichiarazioni precedenti contro l'assunzione di mutui. Solleva la questione della differenza tra i 18 milioni previsti e i 20 milioni menzionati nel bilancio, chiede spiegazioni su tale discrepanza. Infine chiede ai Revisori dei Conti e al Dirigente del Settore di fornire chiarimenti per poter esprimere un voto favorevole sulla delibera.

Si dà atto che alle ore 18:14 entra in aula il Consigliere Trento – presenti 22.

Interviene il **consigliere Caputo Guglielmo**, il quale afferma che oggi all'odg. si discute la variazione al bilancio di previsione, un bilancio che già nella passata seduta come opposizione è stato ampiamente criticato, definendolo pieno di ombre e di poche luci in perfetta continuità con gli anni precedenti, privo di una visione strategica per il futuro di Corigliano-Rossano. Sottolinea l'aumento ingiustificato della Tari, nonostante le promesse di risparmio attraverso il porta a porta, che non si sono concretizzate. Il consigliere poi concentra la sua attenzione su due settori fondamentali: la manutenzione e l'ufficio

urbanistico, denunciando situazioni di inefficienza e comportamenti illeciti da parte di alcuni dipendenti. In particolare, segna l'uso indebito dei mezzi comunali, come l'utilizzo privato delle auto e il rifornimento di carburante senza alcun controllo, esponendo gravi irregolarità. Si rivolge al Sindaco chiedendo di porre, di correggere e di punire questi atteggiamenti da spaccone e da gradasso di chi abusa e di chi non ha rispetto dei soldi dei cittadini. Il consigliere propone delle soluzioni per migliorare la gestione, come l'informatizzazione dei mezzi comunali per monitorare i percorsi e calcolare i costi, sostituendo il sistema obsoleto dei fogli di marcia. Inoltre, denuncia la grave inefficienza dell'ufficio urbanistico, con pratiche bloccate e funzionari che non risolvono i problemi dei cittadini, ma li rimandano ai loro studi privati. Infine, il consigliere chiede al Sindaco di prendere una posizione chiara e netta, per fermare gli sprechi, ripristinare la legalità e garantire un bilancio comunale sano. Ribadisce che è necessario un cambiamento deciso, in quanto l'inerzia in politica non è accettabile, e che è fondamentale un governo attento, autoritario e capace di trasmettere un messaggio forte di legalità e responsabilità.

Interviene il consigliere Costantino Baffa, il quale replica alle accuse sollevate dal Consigliere Caputo Guglielmo e sottolinea che le accuse mosse dovrebbero essere supportate da prove concrete, in quanto si tratta di questioni penalmente rilevanti. Suggerisce al consigliere Caputo di rivolgersi al Procuratore della Repubblica per fornire i nomi e le evidenze delle sue affermazioni. In merito al mutuo discusso dal Consigliere Lucisano, il consigliere Baffa, chiede conferma al Segretario Generale, riguardo al fatto che il mutuo sia ancora in carico allo Stato, precisando che si tratterebbe più di un prestito con l'intento di evitare ritardi nei pagamenti all'impresa, con gli interessi a carico dello Stato.

Interviene il Segretario Generale, dott. Paolo Lo Moro, il quale spiega che l'ammortamento del prestito è a carico dello Stato e che si tratta di un'anticipazione di liquidità, non di un mutuo ordinario. Questo strumento è stato suggerito dai revisori per aiutare i Comuni a far fronte ai pagamenti dei lavori, in particolare quelli legati ai fondi del PNRR. La restituzione deve avvenire entro il 2026 e gli interessi sono quasi nulli. Questo tipo di anticipazione consente ai Comuni di evitare esborsi immediati, permettendo di pagare tempestivamente le ditte e di rimanere in regola con gli stati di avanzamento lavori. Una volta ottenuti i finanziamenti dal PNRR, i fondi anticipati verranno restituiti a Cassa Depositi e Prestiti. Questo tipo di soluzione è adottato dalla maggior parte dei Comuni in Italia per affrontare rapidamente gli impegni relativi al PNRR.

Interviene nuovamente il consigliere Costantino Baffa, il quale esprime alcune proposte riguardanti la gestione del Comune, sottolinea che dovrebbe essere trattato come un'azienda. Suggerisce che, una volta terminato il PNRR, il Comune potrebbe gestire direttamente opere di importo limitato, senza dipendere da altri. Ha anche proposto che la gestione dei tributi venga centralizzata all'interno del Comune, come aveva suggerito quando era all'opposizione. Infine, avanza l'idea di aprire farmacie comunali a Corigliano e Rossano, per migliorare i servizi alla popolazione e generare un utile per il Comune, suggerisce che queste farmacie potrebbero offrire anche servizi di prevenzione, seguendo l'esempio di quelle in Emilia Romagna. Il consigliere infine invita anche la minoranza a esprimere la propria opinione su queste proposte.

Si dà atto che alle ore 18:30 entra in aula la Consigliere Zangaro – presenti 23.

Interviene il consigliere Gianfranco Costa, il quale dichiara di essersi inizialmente ripromesso di non intervenire, nonostante non fosse al massimo della forma, ma che gli interventi della minoranza sono stati uno stimolo a farlo. Per quanto riguarda il bilancio, ribadisce di fidarsi completamente del parere favorevole dei Revisori dei Conti e del lavoro svolto dagli uffici, sotto la direzione politica dell'assessore di riferimento. Riconosce che, nonostante il bilancio risulti negativo a causa dei debiti accumulati in precedenza, questi non sono da attribuire all'attuale amministrazione, ma risalgono alla gestione politica di anni passati, tra il 2009 e il 2011. Costa invita il Consigliere Caputo, se è realmente a conoscenza di fatti gravi di cui ha parlato in Consiglio, a presentarsi in procura con le dovute prove, in quanto, come pubblico ufficiale, ha il dovere di farlo. Rimarca la gravità di tali dichiarazioni, e sottolinea che la politica non può voltarsi dall'altra parte di fronte a simili accuse. Inoltre, il consigliere esprime il suo disappunto per l'utilizzo del termine "campagna" da parte del Consigliere Caputo, definendo l'espressione denigratoria e offensiva per chi lavora in questo contesto. Invita Caputo a usare un linguaggio più rispettoso, in

considerazione della dignità del lavoro svolto in campagna, ricordando che non tutti, come lui, sono "nobili" e che è necessario rispettare il lavoro e l'impegno delle persone.

Interviene il **Consigliere Caputo Demetrio**, il quale ringrazia il Presidente e dichiara di non voler fare interventi tecnici, ma invita tutti alla calma, sottolinea che, sebbene la minoranza sia quella che ha perso le elezioni, è importante mantenere la serenità. Infine chiede di mantenere il rispetto reciproco e la correttezza, ricordando che tutti i membri del Consiglio sono uguali, senza privilegi per chi ha vinto le elezioni.

Ultimati gli interventi dei consiglieri comunali, la Presidente del Consiglio comunale dichiara chiuso il dibattito e cede la parola al Sindaco, Flavio Stasi, per le sue conclusioni.

Interviene, quindi, il **Sindaco, Flavio Stasi**, il quale, inizia il suo intervento dichiarando di essere paradossalmente d'accordo con l'intervento del Consigliere Caputo riguardo alla capacità della politica di unire e dividere. Sottolinea di condividere alcune delle preoccupazioni sollevate dalla minoranza, pur riconoscendo che il ruolo della minoranza è quello di criticarne l'operato. Ringrazia il consigliere Lucisano per il dono simbolico di un pino e ha collegato questo gesto alla questione degli sprechi derivanti dalla piantumazione urbana. Critica le scelte fatte negli anni passati, che hanno causato danni alle infrastrutture cittadine. Fa riferimento agli effetti negativi della piantumazione di alberi, come i ficus e i pini, che in alcune aree hanno danneggiato marciapiedi, tubazioni e altre infrastrutture vitali, mettendo in pericolo la sicurezza dei cittadini. Assicura che gli alberi che non garantiscono sicurezza saranno rimossi, come già fatto in altre aree della città. In merito alla questione del mutuo, il Sindaco chiarisce che la sua amministrazione è favorevole ai mutui se utili per il progresso della città. Riconosce, tuttavia, un errore nell'aver attivato il fondo rotativo con ritardo. Questo fondo, infatti, sarebbe dovuto essere attivato prima per coprire le somme anticipate dal Comune per i progetti legati al PNRR, che richiedevano un ingente esborso di denaro da parte dell'amministrazione. Per questo mi aspettavo da parte della minoranza e che dalla maggioranza si un rimprovero perché non lo abbiamo fatto prima perché lo dovevamo fare prima e questo è un nostro errore, l'errore della mia amministrazione. Questo fondo rotativo doveva essere attivato prima non è in discussione la ragione per la quale doveva essere attivato perché tutte le volte che l'anticipazione del 10-30% in base all'ora, in base al contratto firmato meno che viene dato dal ministero per ogni intervento PNRR, i nostri sono circa centoventi la città media con più fondi con più interventi PNRR del mezzogiorno d'Italia, per ogni volta che noi abbiamo dovuto anticipare il primo saldo, pagare le spese di progettazione, le spese di analisi e di indagini preliminari alla progettazione, noi abbiamo anticipato soldi di cassa e quei soldi per noi hanno un costo e questo costo noi oggi lo andiamo invece ad ammortizzare, a fargli da cuscinetto con un fondo rotativo, cioè con uno strumento che lo Stato mette a disposizione dei comuni e che noi invece attiviamo in ritardo. Questo sì che sarebbe stato un rimprovero che io avrei assolutamente accettato. Quindi questa variazione va assolutamente ratificata secondo me col fervore di tutti perché il resto delle partite di questa variazione è una variazione assolutamente tecnica. Ma come si fa a dire un bilancio con luci e ombre? Sebbene le ombre le abbiamo trovate e piano piano, rivolgendosi al consigliere Caputo, stiamo cercando di limitarle con tante difficoltà. Il Sindaco illustra le difficoltà legate al bilancio comunale, evidenziando le problematiche derivanti da anni di mancati pagamenti da parte delle amministrazioni precedenti. In particolare, del debito accumulato per il conferimento dei rifiuti alla Regione Calabria, che è stato oggetto di un piano di rientro, che impegnerà la cassa del Comune nei prossimi anni. Evidenza che il danno economico causato da queste inadempienze non è imputabile alla sua amministrazione, ma alle scelte politiche passate. Inoltre, menziona altri debiti, come quelli per le tariffe idriche non pagate dal 1993 al 2013, sottolinea le difficoltà economiche che la sua amministrazione sta cercando di affrontare per risanare le finanze comunali. Infine, il Sindaco fa riferimento alla riorganizzazione della struttura comunale, sottolineando che sono in corso concorsi per migliorare l'efficienza dell'amministrazione. Rassicura i consiglieri che l'organizzazione del Comune non è più la stessa di quando si è insediato e ha mostrato la sua disponibilità ad affrontare qualsiasi discussione su questi temi. Conclude, affermando che la sua amministrazione sta cercando di fare luce su tutte le problematiche economiche e strutturali, anche se questo processo richiede tempo e impegno.

La Presidente del Consiglio dichiara chiuso il punto e chiede se ci sono interventi per dichiarazione di voto.

Per dichiarazioni di voto interviene il Consigliere Pietro Lucisano, il quale afferma che il suo precedente intervento era una richiesta di chiarimenti, non avuti in maniera esaustivi, per tale motivo annuncia di astenersi su questa votazione.

Si dà atto della divulgazione continua in streaming, a cui si fa rinvio, al seguente link: <http://consigli.cloud/coriglianorossano> dell'intera discussione e della sua registrazione in formato digitale audio-video, che costituiscono valore documentale e completo del verbale del segretario generale (articolo 21 – regolamento Consiglio).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con Deliberazione della Giunta Comunale n.96 del 21.10.2024, immediatamente esecutiva, è stata approvata la “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026 - Art. 175, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”;

Considerato che, l'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., prevede che la ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni, debba comunque avvenire entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Riconosciuti i requisiti di urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale, stante la necessità di allocare le risorse attribuite all'Ente tramite i fondi pervenuti in Tesoreria, facendo fronte alle relative esigenze di spesa; nonché per le necessarie variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale;

Verificato il permanere degli equilibri di Bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e, in particolare, dagli art. 162, comma 6, e art.193 del D. Lgs. N.267/2000 e s.m.i.;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere dell'Organo di Revisione, giusto Verbale n.19 del 06.12.2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n.96 del 21.10.2024, immediatamente esecutiva, ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026 - Art. 175, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

CON VOTI favorevoli 15 (quindici) e contrari 8 (otto, ossia i Cons. Bosco, Caputo Guglielmo, Caputo Demetrio Walter, Turano, Olivieri, Romano, Straface e Caravetta) resi nelle forme di legge

DELIBERA

Di ratificare la Deliberazione di Giunta Comunale n°96 del 21/10/2024 recante: “*Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 - Art.175 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.*”;

Di rendere con voti 15 (quindici) e contrari 8 (otto, ossia i Cons. Bosco, Caputo Guglielmo, Caputo Demetrio Walter, Turano, Olivieri, Romano, Straface e Caravetta), resi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.
Firmati all'originale.

LA PRESIDENTE
F.to Avv. Rosellina MADEO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11 GEN 2025

Corigliano-Rossano, li 11 GEN. 2025

LA RESPONSABILE
F.to Immacolata Palmieri

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del **D. Lgs. n. 267/2000.**

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Corigliano-Rossano, li 11 GEN. 2025

LA RESPONSABILE
